



LA SICUREZZA DEI LAVORATORI ISOLATI

La tutela e la sicurezza dei lavoratori è un requisito imprescindibile se il lavoratore si trova a svolgere la propria attività in condizioni isolate, non presidiate o in contesti a rischio.

DEFINIZIONI

LAVORATORE ISOLATO

Un lavoratore è considerato isolato se non è visibile o udibile dagli altri, anche se geograficamente vicino. Il concetto di isolamento va inteso sia in termini di **posizione** rispetto al contesto in cui si trova a dover operare, sia in termini di **organizzazione** della propria attività lavorativa. L'assenza, anche temporanea, di altri colleghi nelle immediate vicinanze rende questo lavoratore una risorsa isolata.

LAVORO IN SOLITUDINE

Per lavoro in solitudine si intende quella situazione in cui il lavoratore si trova ad operare da solo, senza alcun contatto diretto con altri lavoratori. Il lavoro in solitudine non è vietato, ma i lavoratori che svolgono quell'attività vanno particolarmente tutelati, **specialmente se viene svolto di notte.**

OBBLIGO DEL RISULTATO

La giurisprudenza afferma che chiunque sia legalmente riconosciuto come responsabile ha un obbligo di risultato non solo verso la proprietà ma anche verso il personale dipendente in termini di sicurezza. Il datore di lavoro prende le misure necessarie per garantire la sicurezza e la protezione delle condizioni di salute fisiche e mentali dei propri lavoratori.

Queste misure comprendono:

- Azioni di prevenzione dei rischi professionali nello svolgimento del lavoro
- Azioni di informazione e la formazione dei lavoratori
- L'istituzione di un'organizzazione e di risorse adeguate

Il **documento di valutazione dei rischi** deve contenere:

- Una relazione su tutti i rischi individuati
- L'indicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate relativamente a tali rischi
- L'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da realizzare

QUADRO NORMATIVO

D.M. 388 DEL 15.7.2003

Attrezzature idonee

D.lgs. 81/08 + D.M. 388/03

Quadro normativo

D.lgs. 66/2003

Limiti e regole del lavoro notturno

Art. 66, 121 D.lgs. 81/08

+ DPR 177/11

Lavorazioni in ambienti sospetti di inquinamento o confinati

I RISCHI DA LAVORO ISOLATO

DI NATURA MEDICA

Malori, attacchi di cuore, epilettici, etc.

DI NATURA PSICOLOGICA

Stress, attacchi di panico, etc.

INCIDENTI E RISCHIO DI AGGRESSIONE ESTERNA

Aumento delle probabilità, specialmente per attività notturne

LE AZIONI

L'AMBIENTE E IL RUOLO

Valutazione dei rischi connessi

ATTIVAZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Dispositivi per la comunicazione e Procedure per la gestione delle emergenze

A LIVELLO ORGANIZZATIVO

Informazione e Formazione

**PER INFORMAZIONI
E APPROFONDIMENTI**
commerciale@ecosafe.it

T. 011 9541201